PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 126 **del** 21 OTT. 2011

OGGETTO: Tribunale di Barcellona P.G. - Sez. di Milazzo. Causa "Impalà Salvatore + 1 / Provincia regionale di Messina". Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Chiamata in garanzia di Faro Assicurazioni e Riassicurazione S.p.A..

L'anno duemilaundici il giorno VENTUNO del mese di OTTOBRE, nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

					PRESENTE
1.	Presidente	On. Avv.	Giovanni Cesare	**RICEVUTO**	SI
2.	Assessore	Dott.	Antonino	**TERRANOVA**	SI
3.	Assessore	Dott.	Michele	**BISIGNANO**	SI
4.	Assessore	Sig.	Renato	**FICHERA**	NO
5.	Assessore	Dott.	Rosario	**CATALFAMO**	SI
6.	Assessore	Dott.	Carmelo	**TORRE**	NO
7.	Assessore	Dott.	Pasquale	**MONEA**	SI
8.	Assessore	Dott.	Salvatore	**SCHEMBRI**	NO
9.	Assessore	Prof.	Giuseppe	**DI BARTOLO**	SI
10.	Assessore	Dott.	Maria Rosaria	**CUSUMANO**	NO
11.	Assessore	Dott.	Maria	**PERRONE**	SI
12.	Assessore	Sig.	Giuseppe	**MARTELLI**	NO
13.	Assessore	Dott.	Mario	**D'AGOSTINO**	NO
14.	Assessore	Dott.	Rosario	**VENTIMIGLIA**	SI

Assume la Presidenza *On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO*

Partecipa il Segretario Generale *Comm. Dott. Giuseppe SPADARO*

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, relativa all'oggetto;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE. LL.;

VISTA la L.R. n. 30 del 23.12.2000;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

ad unanimità di voti

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

Il Presidente On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO
stante l'urgenza di provvedere in merito, propone che la presente delibera sia dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R 44/91.
LA GIUNTA PROVINCIALE in unanimità di voti dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/91

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

Dipartimento 1° Affari legali, risorse umane, programmazione negoziata e partecipazioni azionarie

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale Dott.ssa Anna Maria Tripodo

OGGETTO: **Tribunale di Barcellona P.G.- Sez. di Milazzo. Causa "Impalà Salvatore e Impalà Fortunata / Provincia regionale di Messina". Autorizzazione al Sig.Presidente a stare in giudizio. Chiamata in garanzia di Faro Assicurazioni e Riassicurazioni.**

PROPOSTA

PREMESSO che con atto notificato il 9.08.2011 Impalà Salvatore e Impalà Fortunata hanno citato innanzi al Tribunale di Barcellona P.G. - Sez. di Milazzo questa Provincia, per sentirla condannare al risarcimento dei danni subiti da un loro terreno , sito nel Comune di Santa Lucia del Mela, in relazione al crollo di una porzione della S.P. n. 65, franato su quei terreni tra il mese di dicembre 2008 e il gennaio 2009;

PREMESSO che con polizza n.107005281, RCG, relativa al contratto rep. 13451 del 5 marzo 2008, la Faro Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. (più avanti: Faro S.p.A.) si è impegnata nei confronti di questa Provincia a coprire i rischi per i danni subiti da terzi derivanti dal patrimonio immobiliare provinciale nel periodo di operatività della polizza 05.03.2008 - 05.06.2010;

CHE pertanto, il sinistro regolarmente segnalato alla Compagnia ricade nel periodo di copertura assicurativa ;

VISTO l'art. 8 della polizza n.107005281 a mente del quale "la società assume a proprie cure e spese la gestione di tutte le vertenze tanto in sede stragiudiziale che giudiziale...designando... i Legali e i tecnici indicati dall'assicurato...avvalendosi di tutti i diritti ed azioni che spettano all'assicurato stesso...;

RILEVATO che dai report trasmessi dalla medesima società assicuratrice diversi giudizi, compreso quello in esame, promossi da terzi contro la Provincia per ottenere il risarcimento dei danni subiti nel periodo di copertura assicurativa non risultano definiti da Faro S.p.A. né stragiudizialmente, né, dagli atti risulta alcuna autorizzazione per la costituzione in giudizio dell'Ente;

RILEVATO ancora che la Faro S.p.A. - in virtù della decisione assunta dal Consiglio di Stato il 28.09.2011, che riforma l'ordinanza n.3296/11, resa in sede cautelare, con cui il TAR Lazio ha deciso la sospensione dell'efficacia del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del

28.07.2011, che disponeva la revoca dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di tutti i rami - era stata posta nuovamente in **liquidazione coatta amministrativa** e che conseguentemente riviveva il provvedimento del 29.07.2011 n.2919 con il quale l'ISVAP ha nominato il Commisasario liquidatore nella persona dell'Avv. Dario Grosso;

VISTO il successivo decreto del 12.ottobre 2011 con cui il Presidente del TAR Lazio in relazione ai motivi aggiunti al ricorso cautelare n. 7035/2011, proposto dalla Società Memoin S.p.A., ha, tra l'altro, in accoglimento dell'istanza cautelare, sospeso l'efficacia della revoca all'autorizzazione all'attività in tutti i rami e di liquidazione coatta amministrativa, fino all'esame collegiale della domanda cautelare fissato per la Camera di Consiglio del 3.novembre 2011;

VISTE le note del 09.02.2011 n. 5428/11 e del 28.09.2011 32472/11 indirizzate al Dr. Giovanni De Marco, già Commissario Straordinario della Faro S.p.A., con le quali si evidenziavano una serie di anomalie nella gestione del rapporto (mancato pagamento sentenze; assenza di comunicazione sulla necessità o meno di nomina del difensore; ritardo nella corresponsione dei compensi dei Legali designati dalla Provincia, posti dal citato art. 8 a carico della medesima Compagnia);

CONSIDEATO, altresì, che la perdurante assenza di qualsiasi tempestiva indicazione in ordine alla definizione o meno della pratica, a maggior ragione in presenza di un giudizio, concretizza per quest'Ente un gravissimo pregiudizio;

RILEVATO che gli obblighi contrattuali assunti da FARO S.p.A. nei confronti di quest'Ente, stante l'attuale stato giuridico della Società, non mettono al riparo questa Provincia dai rischi di eventuali soccombenze giudiziali, ma anche dal rischio che quest'ultima, sia individuata come unico soggetto nei confronti del quale agire per l'esecuzione delle sentenze;

CONSIDEATO, in particolare, che la tardiva costituzione dell'Ente comporta la preclusione all'esercizio di alcune basilari eccezioni (decadenze di rito), quali: l'eventuale chiamata in garanzia della Compagnia assicuratrice, l'eccezione dell'eventuale prescrizione del diritto attoreo, o, avuto riguardo all'appartenenza del bene, l' eccezione di carenza di legittimazione passiva;

CONSIDERATO pertanto,che in attesa dell'esito dell'udienza della Camera di Consiglio del TAR Lazio del 3 novembre, si appalesa necessaria e conducente per la tutela degli interessi di questa Provincia costituirsi nel giudizio promosso innanzi al Tribunale di Barcellona P.G. - Sez. di Milazzo da Impalà Salvatore + 1, con citazione notificata il 9.08.2011e con udienza fissata per il 29.12.2011, autorizzando a tal fine il Sig. Presidente a resistere e a nominare un Legale di fiducia al quale conferire mandato difensivo, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi inclusa la chiamata in garanzia della Faro S.p.A. in persona del legale rappresentante;

RITENUTO che per l'attività che svolgerà il Legale incaricato, sarà prevedibilmente corrisposta per compensi e spese, in relazione al valore della controversie la somma di € .1.450,00 al lordo di c.p.a. ed I.V.A. (se dovuta) che deve essere impegnata al cod. 1010903 cap 2260 del Bilancio 2011, con animo di rivalsa nei confronti di Faro S.p.A. in relazione agli oneri derivanti dal conferimento del presente incarico e dei danni conseguenti agli eventuali esiti negativi del giudizio;

VISTO il Testo Coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali;

pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 09/05/08;

VISTO il d.l. n. 223/06 convertito con l. n. 248 del 04.08.06;

VISTO lo Statuto Provinciale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

AUTORIZZARE il Sig. Presidente di questa Provincia Regionale a resistere nel giudizio promosso innanzi al Tribunale di Barcellona P.G. - Sez. di Milazzo da Impalà Salvatore + 1 , dando mandato allo stesso di conferire il relativo incarico difensivo ad un Legale di fiducia, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge, ivi inclusa la chiamata in garanzia di Faro S.p.A. in persona del legale rappresentante;

DARE ATTO che prevedibilmente al Legale incaricato in relazione al valore della controversia per compensi e spese, relativi alla sua attività sarà corrisposta la somma di € 1.450,00 al lordo di C.P.A. ed I.V.A.(se dovuta), con animo di rivalsa nei confronti di Faro S.p.A. in relazione agli oneri derivanti dal conferimento del presente incarico e dei danni conseguenti agli eventuali esiti negativi del giudizio;

IMPEGNARE con il presente provvedimento la somma di €1.450,00 sul cod. 1010903 cap. 2260 del Bilancio 2011;

DARE mandato al Dirigente del 1° Dipartimento - U.D. Affari Legali, U.O. Legale e Contenzioso, di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

Copia atto di citazione not. 9.08.2011

Il Responsabile dell'Unità Operativa

Li, 18.10.11

IL DIRIGENTE

L'Assessore al Contenzioso

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 – 2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 20 X 11

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 – 2000, in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione, si esprime parere:

F A V O R E V O L E

Addì 2 OTT 2011

IL RAGIONIERE GENERALE
Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabrò

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì 2 OTT 2011

IL RAGIONIERE GENERALE

2° DIP. 1° U.D. U.O. IMPEGNI E PARERI
Impegno n. 1016 Atto _____ del _____
Importo € 1450,00
Disponibilità Cap. 2260 Bil. 2011
Messina 20/10/11 Il Funzionario

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabrò

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

L'Assessore Anziano

Dott. Antonino TERRANOVA

F.to.....

Il Segretario Generale

Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

F.to .....

Il Presente atto sarà affisso all'Albo

nel giorno festivo _____

L'ADDETTO

_____

Messina, lì _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione ✓ _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il 23 OTT. 2011 _____ giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° COMMA ART. 4 l.r. 5-7-1997 N. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardo materie elencate al 3° comma dell'art. 4 della legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma ___✓___ dell'art. ___✓___ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 21 OTT. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 21 OTT. 2011

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

IL SEGRETARIO GENERALE

AVV. GIUSEPPA MARIA ZANGHI'
Rec. Prof. Via Roma, 157/F
(Studio Avv. Celi)
98051 BARCELLONA P. G. (ME)
Tel. 090.9701591

1° Dip. Leg.
PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
POSTA IN ENTRATA
11 AGO 2011
1° DIPARTIMENTO - 1° U.D.

TRIBUNALE CIVILE DI BARCELLONA P.G. SEZ. DISTACCATA DI MILAZZO

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
ENTRATA
12/08/2011
Protocollo n°002898/11

ATTO DI CITAZIONE

1) **IMPALA' SALVATORE** nato a Milazzo, il 3.04.1972, Cod. Fisc. MPL SVT 72D03 F206M, residente in Via Facciata 4/c, Santa Lucia del Mela ; **2) IMPALA' FORTUNATA**, nata a Milazzo, il 18.10.1966, Cod. Fisc. MPL FTN 66R58 F206R, residente in S. Lucia del Mela, C.da Timpanara n. 3, ed elettivamente domiciliati entrambi in Barcellona P.G., Via Roma 167 (Studio Avv. Luigi Celi), presso il recapito professionale dell'**Avv.Giuseppa Maria Zanghì,** Cod. Fisc. ZNG GPP 67P41 H479S, fax n. 0909701591, pec avvgiusizanghi@pec.giuffre.it, che li rappresenta e difende per mandato a margine del presente atto,

Nomino e costituisco mi procuratore e difensore i ogni stato e grado del pre sente giudizio e con ogn facoltà di legge, l'Avv Giuseppa Maria Zanghì.

Eleggo domicilio nello studi VIA ROMA 167 (STUDIO CEL AUTORIZZO AL TRATTA MENTO DEI MIEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.L.S. 196/03

Impala Fortunata

La firma è autentica
Avv. Giuseppa Maria Zanghì

3013/U.L.
19 AGO. 2011

SI PREMETTE

- I Sigg.ri Impalà Salvatore e Fortunata sono comproprietari di un fondo rustico, sito nel Comune di Santa Lucia del Mela, Contrada Pizzo Frara, in catasto individuato al foglio di mappa n. 38 particelle 271 e 273 con superficie catastale complessiva di mq. 1060.

Detto terreno è situato in una zona montana distante dal centro urbano ed è costeggiato, lungo il confine est, dalla sovrastante Strada Provinciale 65.

Tra il mese di Dicembre 2008 ed il mese di Gennaio 2009, detto tratto di strada è crollato riversandosi nel fondo degli esponenti.

La frana ha letteralmente spazzato via vari alberi da frutto, sconvolgendo una buona parte del terreno.

L'evento è stato tempestivamente segnalato dai proprietari, data anche la situazione di pericolo che si era venuta a creare a causa dello smottamento del terreno e del notevole restringimento del piano stradale.

Con raccomandata a.r. del 14.05.2009 (doc. n. 1) i Sigg.ri Impalà hanno formalmente invitato la Provincia Regionale di Messina, proprietaria della strada in questione, a provvedere al ripristino dello stato dei luoghi ed al risarcimento dei danni da essi patìti.

Nonostante, però, quanto denunciato dagli esponenti sia stato dal predetto Ente constatato attraverso il sopralluogo effettuato dallo Studio Tecnico Vinci di Messina, all'uopo incaricato.

Nonostante i Sigg.ri Impalà abbiano ottemperato a quanto formalmente richiesto con la nota n. 25007 del 10.07.2009, (doc. n. 2), trasmettendo, con

raccomandata del 24.10.2009 (doc. n. 3) anche la perizia di quantificazione dei danni subiti, redatta dall'Arch. Alfredo Aspa (doc. n. 4).

Nonostante l'Ente sia stato nuovamente costituito in mora con raccomandata del 21.06.2010, **nessun intervento ad oggi è stato posto in essere dalla Provincia.**

La situazione dei luoghi è immutata; il pericolo di altri smottamenti incombe, anche perchè la strada, nonostante il dissesto, continua ad essere interessata dal passaggio di veicoli.

Il terreno dei Sigg.ri Impalà, nel frattempo è diventato oggetto di discarica abusiva da parte di ignoti, circostanza questa per la quale è stata presentata regolare denuncia alla Legione Carabinieri Sicilia, Staz. CC Santa Lucia del Mela (doc. n. 5).

Quanto premesso, ritenuto che il crollo della strada è da imputarsi non solo a una cattiva o assoluta mancanza di manutenzione da parte della Provincia ma anche e soprattutto alla mancanza di opere di contenimento e di sostegno del terreno sul quale insiste la strada, opere che, dato il dislivello con il fondo degli esponenti, era ed è necessario che l'Ente realizzi.

Ritenuto, pertanto, il comportamento omissivo e negligente dell'Ente per non avere posto in essere tutti gli interventi e le opere necessarie onde evitare che l'evento dannoso si verificasse; ritenuto che la Provincia Regionale di Messina in quanto proprietaria è tenuta per legge al risarcimento dei danni causati ai proprietari dei fondi finitimi secondo le norme al caso applicabili; ritenuto quant'altro influente in fatto ed in diritto, i Sigg.ri Impalà Salvatore e Impalà Fortunata, *ut supra,* dom.ti rapp.ti e difesi,

CHIEDONO

Che l'On.le Tribunale adìto, *contrariis reiectis*, si compiaccia accogliere le seguenti

DOMANDE

1) Ritenere e dichiarare che l'evento dannoso denunciato si è verificato per il cattivo stato di manutenzione in cui si trova la strada, e per la mancanza delle opere strutturali di contenimento della stessa, e comunque per cause imputabili a negligenze ed omissioni della Provincia regionale di Messina;

2)Per l'effetto condannare l'Ente convenuto al risarcimento dei danni causati al terreno degli attori ed alle colture esistenti, nella misura di € 6.578,74, o in quella maggiore o minore che sarà determinata in corso di giudizio dalla disponenda consulenza tecnica, nonché al rimborso della somma di € 600,00 esborsata per la redazione della perizia di quantificazione dei danni, come da fattura, che si produce (doc. 6), rilasciata dall'Arch. Aspa;

3)**In istruttoria**, riservare ogni mezzo opportuno e conducente, anche in conseguenza delle difese che saranno formulate dall'Ente. Si chiede comunque sin da ora venga disposta consulenza tecnica al fine di accertare le gravi omissioni e negligenze della Provincia Regionale di Messina, il nesso eziologico con l'evento dannoso, e dunque i danni causati al terreno ed alle colture su di esso esistenti, quantificandoli. Nonché dare mandato al nominando consulente di indicare le opere opportune che dovranno essere poste in essere per la messa in sicurezza del terreno su cui insiste la strada, onde scongiurare in futuro altri cedimenti.

4) Ordinare, dunque, *incidenter tantum*, alla Provincia Regionale di Messina di porre in essere tutte le opere necessarie per il ripristino dello stato dei luoghi, la messa in sicurezza del terreno su cui insiste la strada e comunque ogni accorgimento tecnico idoneo ad evitare ogni possibile evento dannoso per l'avvenire.

5)Emettere ogni altra opportuna statuizione inerente anche se dovesse mancare sul punto espressa richiesta;

6)Condannare la Provincia Regionale di Messina al pagamento delle spese e dei compensi difensivi.

Si producono i documenti descritti in premessa.

Salvo ogni altro diritto.

Ai fini del versamento del contributo unificato si dichiara che il valore della causa è compreso tra € 5.200,01 ed € 25.900,00.

Barcellona P.G., 29 Luglio 2011

Avv. Giuseppa Maria Zanghì

Avv. Giuseppa Maria Zanghì

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'Avv. Giuseppa Maria Zanghì, procuratore dei Sigg.ri Impalà Salvatore e Impalà Fortunata, io sottoscritto Assistente UNEP presso il Tribunale di Barcellona P.G., Sez. Distaccata di Milazzo ho notificato l'atto di citazione che precede perchè ne abbia conoscenza ad ogni effetto di legge a:

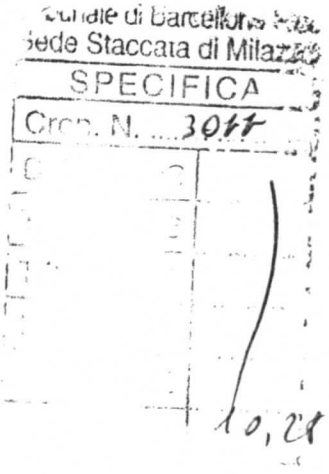
1) **PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA** in persona del Suo Presidente, legale rappresentante pro tempore, con sede in Messina, Corso Cavour, 1.

E ciò ho fatto

a mezzo del servizio postale mediante spedizione in plico racc. A.R. n. 76306267449-0 Ufficio Postale di Milazzo

MILAZZO 09 AGO. 2011

PRETURA CIRCOLARE DI MILAZZO SEZIONE DISTACCATA UNEP ASSISTENTE Rosa Grasso


Sede Staccata di Milano
SPECIFICA
Cron. N. 3077
10,24

UFFICIALI GIUDIZIARI
TRIBUNALE DI BARCELLONA P. G.
SEZIONE DISTACCATA DI MILAZZO

SERVIZIO NOTIFICAZIONI ATTI GIUDIZIARI

N. 3077 del Cronol. Civile / Penale

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

AVVERTENZE

(Art. 139 C.P.C. e art. 8 L. 20/11/1982 n. 890 modif. dalla L. 80/05)

Il plico deve essere consegnato al destinatario o a persone con lui conviventi o addette alla casa, all'ufficio, all'azienda purchè non minore di 14 anni o non palesamente incapace.

In ca[illegible] del destinatario, di rifiuto o assenza delle sud-
dett[illegible] [illegible]sso giorno
pre[illegible] [illegible]viso al de-
stin[illegible] [illegible]viso di rice-
vim[illegible] [illegible] di assenza
del[illegible] [illegible]esso o im-
me[illegible] [illegible]leve conte-
ner[illegible] [illegible]otifica e del
suc[illegible] [illegible]umero cro-
noli[illegible] [illegible]inistra della
busta). [illegible] [illegible]tera racc.ta
senza che sia stato ritirato il piego, **L'AVVISO DI RICEVIMENTO DEVE ESSERE IMMEDIATAMENTE RESTITUITO AL MITTENTE** con tutte le annotazioni richieste nell'apposito spazio, e l'indicazione *"atto non ritirato entro il termine di dieci giorni"*. Il piego, invece, deve essere restituito al mittente, in raccomandazione, dopo sei mesi dal deposito nell'ufficio postale con l'indicazione *"non ritirato entro il termine di 180 giorni"*.

AG

76306267449-0

Postaraccomandata
AR € 7,70
EL04113232 - 98122
37074 - 98057 37074 (MILAZZO (ME))

Poste

MILAZZO (ME) - A
POSTE ITALIANE
98122 CPD

MILAZZO (ME) - A
POSTE ITALIANE
98057

Racc. A.R.

Spett. le PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA, in persona del suo Presidente, legale rappresentante pro tempore
CORSO CAVOUR, 1
98122 MESSINA

(Tel. 0376 320 401) A. BARUFFALDI - MANTOVA 568